

# COMUNE DI VILLARICCA PROVINCIA DI NAPOLI



## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 74 DEL 07.11.2012	<b>OGGETTO: Modifica all'art. 28 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale.</b>
----------------------	---

L'Anno duemiladodici il giorno sette del mese di novembre alle ore 19,15, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione, in sessione ordinaria, che è stata comunicata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco		A	10	Cimmino Michele		A
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello		A	16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16  
in carica (compreso il Sindaco) n. 17

presenti n. 14  
assenti n. 03

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

**LA SEDUTA E' PUBBLICA**



## COMUNE DI VILLARICCA PROVINCIA DI NAPOLI

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SOTTOPONE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.**

**OGGETTO: MODIFICA ALL'ART. 28 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTO** l'art. 28, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, che stabilisce le modalità di convocazione e di svolgimento delle sedute consiliari, in special modo a proposito dei termini per il raggiungimento del numero legale e degli orari di convocazione delle sedute pomeridiane;
- **CONSIDERATO** che tale previsione non appare più conforme alle esigenze dei lavori consiliari ed allo svolgimento delle relative sedute;
- **RITENUTO**, pertanto, di dover procedere ad una modifica di tale norma regolamentare che recepisca tale esigenza;
- **ACQUISITI** i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- **RILEVATA** la propria competenza, a norma dell'art. 42, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 267/2000;

### DELIBERA

1. **MODIFICARE** l'art. 28 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, nel modo che segue.
  - 1.a) Al comma 17 le parole "*entro un'ora*" sono sostituite da "*entro trenta minuti*".

- 1.b) Al comma 18 le parole "ore 18,00" sono sostituite da "ore 16,00".
2. DARE ATTO che l'adozione del presente atto non comporta spese per l'Ente.

**Villaricca, dalla Casa Comunale, 10 ottobre 2012**

Resoconto dei lavori consiliari: introduce il Sindaco. Intervengono i consiglieri Gennaro Galdiero, il Presidente del Consiglio Comunale, Luigi Sarracino. Replica il Presidente del Consiglio Comunale ed ancora il consigliere Luigi Sarracino. Intervengono ancora i consiglieri Castrese Napolano, Francesco Guarino, Francesco Mastrantuono, Luigi Sarracino, il Sindaco, Tobia Tirozzi, Francesco Mastrantuono, che propone di emendare il punto 1.b) in "dalle ore 16,00". Interviene il consigliere Bruno D'Alterio. Il Presidente del Consiglio Comunale mette in votazione la proposta di emendamento che viene approvata con 10 voti favorevoli e 4 contrari (Tirozzi - Sarracino - Guarino - Coscione). Quindi il Presidente del Consiglio Comunale mette ai voti l'intera deliberazione.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con 10 voti favorevoli

Con 4 voti contrari (Tirozzi - Sarracino - Guarino - Coscione)

### **APPROVA**

**La proposta di deliberazione come sopra formulata ed emendata. Poiché la deliberazione non ha riportato una maggioranza pari ai 2/3 dei consiglieri assegnati, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del vigente Statuto Comunale la medesima dovrà essere sottoposta a nuova votazione entro 30 giorni.**

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego il Segretario di procedere all'appello nominale.

### APPELLO NOMINALE

DI MARINO GIOSUÈ, presente;

CICCARELLI ROCCO, assente;

SANTOPAULO GIUSEPPE, presente;

D'ALTERIO BRUNO, presente;

SARRACINO LUIGI, presente;

CACCIAPUOTI ANTONIO, presente;

CHIANESE ANIELLO, presente;

GRANATA ANIELLO, assente;

COSCIONE GIUSEPPE, presente;

CIMMINO MICHELE, assente;

TIROZZI TOBIA, presente;

NAPOLANO CASTRESE, presente;

MAISTO FRANCESCO, presente;

GALDIERO GENNARO, presente;

GUARINO FRANCESCO, presente;

MASTRANTUONO FRANCESCO, presente.

Il Sindaco Francesco GAUDIERI, presente.

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buonasera. Riprendiamo con il Punto 2) all'ordine del giorno: *modifica dell'art. 28 del Vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio comunale.*

Chiedo se vi siano interventi.

Prego, Consigliere Sarracino.

## CONSIGLIERE SARRACINO

Volevo sapere solo se per la sospensione che avete fatto va avanti l'orario che avete scritto.

Parlo dopo la discussione, allora. Grazie.

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiede la parola il Sindaco.

## IL SINDACO

Nella precedente seduta di Consiglio abbiamo rinviato questo punto perché abbiamo ritenuto di doverlo rivedere in Commissione. Da quanto mi è stato riferito, non è stato possibile rielaborarlo in Commissione e credo che il Presidente, di intesa con qualcun altro, abbia rielaborato questo aspetto, proponendo come modifica all'art. 28 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale queste variazioni; al co. 17 le parole "entro un'ora" sono sostituite da "entro trenta minuti", per ridurre il tempo di tolleranza dell'attesa dell'ingresso in aula dei Consiglieri. Mi sembra una riforma che vada nel senso di accelerare la spinta alla efficienza, alla presenza e alla funzionalità del Consiglio. Al co. 18 le parole "ore 18" sono sostituite dalle parole "ore 16". Abbiamo notato che soprattutto nei periodi invernali l'avvio del Consiglio comunale, stante l'ora di tolleranza dalle 18 alle 19, ci costringe a lavorare in un orario estremamente penalizzante. Almeno d'inverno, come dicevo, questa esigenza si manifesta per tentare di avviare i lavori in un tempo ragionevole che potrebbero essere le quattro. Se lo fissiamo per le 16 e lo portiamo alle 17 credo sia un orario congruo con le finalità perseguite dall'Amministrazione con i punti all'ordine del giorno.

Ritengo sia fattibile. Mi rendo conto che vi sono esigenze anche di altri soggetti, i quali per ragioni di lavoro, di impegni, vorrebbero spostare o mantenere fermo l'orario di convocazione del Consiglio alle 18, come per il passato. Se possiamo tentare, a questo punto, di venire incontro,...

“Dalle 16”? Se l’esigenza è quella di rendere più morbido l’elastico, anziché “ore 16”, “dalle ore 16”, poi è rimessa alla Conferenza dei Capigruppo l’esatta indicazione degli orari, come avviene d’altronde per tutte le altre riunioni. Credo che sia possibile una modifica in questo senso.

#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Sindaco. Chiede di intervenire il Consigliere Galdiero.

#### CONSIGLIERE GALDIERO

Buonasera. Per quanto riguarda l’impossibilità, tra l’altro, come diceva il Sindaco, di convocare la Commissione Statuto, il problema penso sia noto ai componenti della Commissione stessa. Le ultime due o tre volte che l’ho convocata, anche dopo la ripresa a settembre, è andata deserta. L’ultima volta eravamo presenti solo io e il Presidente del Consiglio. La modifica pervenuta, suggerita, come ha spiegato il Sindaco, è nel senso di ridurre di mezz’ora l’attesa, la tolleranza per l’inizio dei lavori delle sedute consiliari. È – giustamente – “dalle ore 16”, non prima delle ore 16, ma ciò non toglie, se arriviamo al mese di aprile, dopo l’ora legale, in sede di Conferenza dei Capigruppo, stabilire che a maggio, a giugno, a luglio, la fissiamo alle 18. Ma nei mesi invernali sarebbe più opportuno convocarci alle 16, con la tolleranza della mezz’ora, alle 16.30. Questo per quanto riguarda le sedute pomeridiane. Per le antimeridiane, rimane ciò che è prescritto nel regolamento, ore 9, con chiusura prevista alle ore 14.

Credo che si possa accogliere questa richiesta così come proposta.

#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Galdiero.

Anch’io sottoscrivo quanto detto dal Sindaco e dal Consigliere Galdiero. Il regolamento prevede “alle ore 18”, come se si potesse convocare solo alle 18. Se indichiamo “dalle ore 16”, ci riserviamo un intervallo e decidiamo l’orario in

Conferenza dei Capigruppo. Come i Capigruppo potranno confermare, l'orario viene sempre concordato. Non ho alcuna difficoltà a continuare a convocarlo alle ore 18 per le 18.30 o anche più tardi, per venire incontro alle esigenze dei Consiglieri che lavorano, soprattutto i professionisti; possono, però, esservi Consigli comunali particolarmente pieni di punti dove può nascere la necessità di convocarli un'ora o due ore prima per riuscire a contenerli nella sessione. Questo, solo come precisazione.

Prego, Consigliere Sarracino.

#### CONSIGLIERE SARRACINO

Qui non c'è niente da modificare. Sto capendo che pian piano state cambiando il regolamento comunale ad uso e consumo personale. Ritengo che stabilendo le ore 16 non solo arrecate un danno a chi lavora, ma anche alla cittadinanza che è tenuta anche a partecipare come spettatrice al Consiglio comunale. Come ben sapete, per i pochi che lavorano, finiscono alle cinque e mezza, sei di sera. C'è qualcuno che lo fa per mestiere, ed è diverso. Non sono d'accordo, anche perché nella Conferenza dei Capigruppo lo fate a uso e consumo, per le vostre esigenze. Possiamo fare il Consiglio comunale alle 16 e finire a mezzanotte. È uguale che convocarlo alle 18 e finire sempre a mezzanotte. Basta andare ad oltranza e si spostano i punti al giorno dopo. Non vedo la ragione. Quando mi sono candidato ho trovato un regolamento che mi portava a pensare di potermi dedicare alle esigenze della cittadinanza. Così facendo, penso che facciate fuori parecchi Consiglieri comunali che non possono intervenire. Non sono d'accordo su questo. Grazie.

#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Sarracino. Voglio soltanto precisare che il nostro regolamento non consente la sospensione alle 24 e la ripresa la mattina. Era la proposta originaria che non era stata condivisa da buona parte dell'aula, non solo dalla minoranza.



## CONSIGLIERE SARRACINO

Dalla maggioranza forse, più che altro. Avete fatto un preconsiglio al di fuori del Consiglio, per dire questo. Ritengo che lo stiate facendo solo ad uso e consumo personale. Voi siete la maggioranza, qui secondo me non siamo in democrazia, ma in regime dittatoriale. Se domani mattina decidete di convocarlo alle 8...

Uno che lavora va a mangiare anche all'una, l'una e mezza; se poi ci dobbiamo preoccupare di qualche Capo Settore che deve andare a vedere la partita del Napoli o che il giorno dopo si sente stanco, queste sono le voci di corridoio, ho qualche esigenza anche mia! Se possiamo cambiare il regolamento, vi do qualche indicazione; lo fate ad uso e consumo.

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Sarracino.

Prego, Consigliere Napolano.

## CONSIGLIERE NAPOLANO

Voglio fare anch'io una considerazione; essendo un libero professionista, mi trovo anch'io in difficoltà nell'affrontare questi Consigli comunali così come eventualmente li stiamo facendo negli ultimi tempi. Anche rispondendo a Sarracino, la difficoltà sta proprio in questa situazione. Tu dicevi che si sottrae tempo a chi lavora; ma se andiamo ad oltranza, come dicevi tu, oltre mezzanotte, devo impegnare un'altra mezza giornata il giorno dopo. E ciò per non anticiparmi di un'ora il Consiglio comunale. Allora, se ci sono dieci punti all'ordine del giorno, permetti che, anticipandoci di quest'ora, abbiamo la possibilità di completarlo entro mezzanotte e la giornata successiva ognuno è libero di svolgere la propria attività? Convengo con te quando sostieni che, spostando l'orario dalle 18 alle 16, di pomeriggio assolutamente non si riescono a fare le proprie cose. Purtroppo, però, impegnare un altro giorno è ancora più faticoso. Cercare di trovare un'intesa, secondo me, è



opportuno. Non si sta facendo niente eventualmente a nostro uso e consumo; occorre trovare un'intesa tra di noi. Per chi lavora ed è libero professionista c'è difficoltà. Quando c'è Consiglio comunale la mezza giornata è saltata. Se deve saltare anche l'altra mezza giornata, la difficoltà diviene doppia. Se noi riuscissimo a trovare una posizione comune nel trovare un'intesa, sarebbe opportuno; così quando c'è il Consiglio comunale i punti all'ordine del giorno si esauriscono. Ma non è una posizione che vogliamo mettere in contrapposizione rispetto alla posizione dell'opposizione. Credo che sia un atto assolutamente trasversale, che coinvolge tutti i Consiglieri comunali presenti in Consiglio. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

Premetto che intervengo brevemente e non replicherò perché non ritengo di dover dedicare più tempo a questo punto, anche per la modalità con cui giunge in Consiglio comunale. Ci siamo detti tempo addietro che le modifiche di regolamento e di statuto sarebbero sempre pervenute al Consiglio con un punto di incontro tra maggioranza e minoranza. Abbiamo ribadito in sede di Conferenza dei Capigruppo che il Punto sarebbe stato messo all'ordine del giorno, ma si sarebbe discusso e votato solo se la Commissione avesse trovato un'intesa. Io ritengo che questa intesa non ci sia, non abbiamo trovato un accordo. Quindi, ritengo che non si dovrebbe proprio discutere. Questo, quando si parla tra uomini prima ancora che tra politici. Quando tra uomini si parla e si prende un impegno, dopo non si cambiano le carte in tavola. E ciò prima di essere politici. Vogliamo far passare la politica per l'arte di cambiare le carte in tavola? Fatelo. Non entro nel merito del punto all'ordine del giorno, che non mi piace. Dico solo che c'era l'accordo che lo avremmo votato solo se avessimo trovato un'intesa. L'intesa non c'è, non vedo perché lo state mettendo all'ordine del giorno. Secondo me, va rinviato, ma per la buona norma, per la buona prassi, per i rapporti

istituzionali tra maggioranza ed opposizione. Il resto non dovremmo neanche star qui a dircelo. Ribadisco: se decidete di discuterne ulteriormente non entrerà nel merito. Non merita la mia attenzione, perché disattendete gli impegni!

#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Guarino.

Prego, Consigliere Mastrantuono.

#### CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Chi non è avvezzo ai lavori consiliari, guardando la discussione, pensa a chissà quale norma stiamo introducendo e a quale golpe democratico stiamo facendo al regolamento del Consiglio comunale. Condivido l'intervento che mi ha preceduto, che in generale i regolamenti devono avere l'unanimità. Auspico che tutti i provvedimenti dei Consigli comunali possano avere l'unanimità, ma vorrei dare il giusto peso a quello che stiamo facendo stasera. Stiamo prevedendo - forse è scritto male e si può anche migliorare - la possibilità (dico la possibilità) di iniziare i lavori consiliari, anziché alle ore 18 per le 19, alle ore 16 per le 16.30. Non stiamo facendo niente di più. Ciò, per dare una maggiore elasticità ai lavori consiliari. Al di là delle interpretazioni che si vogliono dare, spesso tutti ci siamo lamentati sul fatto che questa convocazione alle ore 18 per le 19 a volte ci vincolava troppo sulle cose da fare, anche sugli orari che il Consiglio comunale poteva raggiungere per punti che magari potevano essere discussi in maniera più veloce.

Io suggerisco questo. Poiché il regolamento prevede "alle ore 18", con la modifica che stasera viene proposta in Consiglio comunale si cambierebbe per cui il Consiglio comunale inizia "alle ore 16", possiamo precisare "dalle ore 16"; così, se c'è la necessità di convocarlo alle 16, lo facciamo, sennò lo fissiamo alle 18, alle 19.

Aggiungo che in Conferenza dei Capigruppo - ho preannunciato quasi a tutte - mi sembra si sia sempre raggiunta un'intesa sia sull'orario che sulle date. Non ci sono mai stati atteggiamenti di forza, anche quando i Consigli comunali erano convocati su

istanza dell'opposizione. Quindi, inviterei a ridimensionare il punto all'ordine del giorno e, se siete d'accordo, a votare questa modifica tutti quanti insieme, che ripeto ci dà solo la possibilità di farlo anche alle ore 16. Sarà la Conferenza poi a decidere, o il Presidente. Non è qualcosa rispetto alla quale siamo legati. Può darsi che quel giorno possiamo avere esigenza di venire alle 16 per le 16.30 perché i punti possono essere discussi prima. Chi fa politica deve fare combaciare l'impegno con le proprie esigenze lavorative e professionali. Questo è pacifico, vale per tutti. Soffermiamoci su questo. Riteniamo giusto che, volendo, si possa iniziare anche alle 16 per le 16.30? Penso di sì, è venuto fuori tante volte. Precisiamo questo che non è un vincolo, ma una possibilità; sarà poi sempre la Conferenza dei Capigruppo, il Presidente, a decidere.

#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono. Prima di dare la parola al Consigliere Sarracino volevo dire al Consigliere Guarino che è vero ciò che ha affermato, che i regolamenti sono sempre stati approvati d'accordo, essendo appunto regole, tra maggioranza e minoranza; ma è anche vero che in questo caso la Commissione preposta viene purtroppo disertata. Nell'ultimo Consiglio comunale io invitai i Consiglieri della Commissione a riunirsi. Il Consigliere dice che non è stata trovata intesa. È vero, ma se la Commissione non si riunisce, mi sembra un po'... da parte nostra non vedo un impegno a modificare questo regolamento, nonostante le mie continue, ripetute insistenze.

Prego, Consigliere Sarracino.

#### CONSIGLIERE SARRACINO

Vi chiedo due cose. Prima di tutto state facendo un torto ai cittadini. È un diritto dei cittadini poter presiedere ai Consigli comunali, e già state facendo una cosa errata. Mi rivolgo a qualcuno che nell'antecedente Consiglio comunale mi disse "Io sto da trent'anni"; ma in trent'anni non gli hanno mai dato fastidio le ore 19. Lo stesso

Galdiero mi dice “io ho proposto”; ma sotto proposta di qualcuno che forse deve andare a vedere il Napoli o che forse la mattina si alza stanco? Non posso stare alla merce’ delle esigenze dei singoli.

Se facciamo alle ore 18 e ci dilunghiamo fino alle 24, la prossima volta vorremmo fare l’una perché qualcuno fa ugualmente tardi? Per me è inaccettabile, impensabile qualcosa del genere. Anche perché abbiamo chiesto una sospensione di cinque minuti. Siamo andati di là, abbiamo detto “dalle 19 alle 23 spostiamo di un’ora”. Poi ritornate qua, volete mettere in votazione? Allora, che avete chiesto a fare la sospensione? Ho detto qual è la proposta: propongo dalle 18, dopo un’ora alle 19, così com’è adesso e, invece di mezzanotte, fino alle ore 23. Se ci deve essere prosiegua, sta a noi come discutere dei punti all’ordine del giorno. Mi parlate dell’estate, dell’inverno; possiamo avere esigenze diverse. In trent’anni non è stato mai cambiato nulla, proprio stasera venite? E non è passata neanche in Commissione, non l’abbiamo neanche discussa. Se volevate, ci sono stati dieci giorni di tempo, riconvocavate la Commissione. Ma voi siete maggioranza, date i pugni sul tavolo e comandate voi. Grazie.

IL SINDACO

Ringrazio il Consigliere Sarracino. La parola al Sindaco.

IL SINDACO

Giusto per fare una precisazione, perché veramente qui sembra chissà di cosa stiamo parlando: stiamo chiedendo al Consiglio comunale di lavorare due ore in più, anticipando dalle 18 alle 16. Questo stiamo chiedendo: di lavorare due ore in più. Niente di straordinario! Su una semplice modifica del regolamento, con cui non è che andiamo ad abbattere i diritti dei cittadini e dei Consiglieri ma vogliamo valorizzare la sede consiliare per chiedere una maggiore partecipazione, una

maggiore presenza, credo che dovrebbe esservi un consenso unanime. Si tratta di lavorare in più per la cittadinanza, non per noi. Questo è il punto.

Intervento fuori microfono

IL SINDACO

È così, 16 – 24.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consiglieri, sta intervenendo il Sindaco, per cortesia.

Il Sindaco ha terminato. Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Buonasera. Anche io, come il collega Guarino, avevo deciso di non parlare su questo punto, proprio perché c'era già l'accordo che doveva passare in Commissione. Adesso il Sindaco ci spinge a votare in più, quando io mi ricordo che poco fa ha inviato una lettera alle Commissioni nel senso di ridimensionarle. Rilevo un controsenso: dobbiamo lavorare di più in Consiglio comunale. Dobbiamo lavorare nelle Commissioni o nel Consiglio comunale? A quanto sembra, in Consiglio comunale non è che si lavori sempre bene. Forse nelle Commissioni un po' di più, però il Sindaco ci ha puniti, ci ha ammoniti dicendoci "fatene di meno, vedetevi di meno, lavorate di meno, perché dobbiamo applicare quella cosiddetta spending review". Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

C'è una proposta? Prego, Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Noi stasera abbiamo la fortuna di avere anche un pubblico folto, ma vogliamo dare l'esempio di Consiglieri comunali, di quello che stiamo parlando? Lo dico a tutti. Stiamo parlando dell'orario, mi sembra davvero surreale il clima che si sta creando. Stiamo chiedendo di attuare una modifica per anticipare i lavori consiliari. La proposta è di sostituire le parole "alle 16" con le parole "dalle ore 16". Presidente, per favore, metta in votazione. I discorsi sono emersi, ma non ci avvittiamo su un argomento, perché sennò veramente di cosa stiamo parlando?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Leggo la proposta del Consigliere Mastrantuono: al co. 18 si sostituiscono le parole "ore 18"...

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Le parole "alle ore 18" sono sostituite "dalle ore 16".

CONSIGLIERE D'ALTERIO

Volevo fare solo una precisazione. Sono uno dei pochi che faccio i turni, molto spesso ho chiesto di cambiare la data anziché un'altra per essere libero. Ma il provvedimento di cui stiamo discutendo ci autorizza solamente, ogni volta che facciamo la Conferenza dei Capigruppo, se qualcuno ha un'esigenza,... non è che siamo persone che non ragionano. Se hai esigenza di iniziare alle 6, iniziamo alle 6. Questo provvedimento ci può aiutare, nel senso che un giorno possiamo anche convocarci alle 4. Penso che questo sia tutto, non c'è niente di più.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere D'Alterio.

Se non vi sono altri interventi, pongo in votazione l'emendamento proposto dal Consigliere Mastrantuono, che leggo: al co. 18 le parole "ore 18" sono sostituite da "dalle ore 16".

I favorevoli alzino la mano. Chiedo se vi siano contrari od astenuti.

Pongo in votazione la proposta di delibera: *modifica dell'art. 28 del Vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio comunale*, così come precedentemente emendato.

I favorevoli alzino la mano. Chiedo se vi siano contrari od astenuti.

Chiedo la verifica del quorum.

Ai sensi del regolamento dovrà essere riportata in Consiglio comunale per una seconda votazione.





Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
**ING. GIOSUÈ DI MARINO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DR. FRANCO NATALE**

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **13.11.2012** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

**Villaricca, 13 novembre 2012**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **24.11.2012**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

**Villaricca, 26 novembre 2012**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

**Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale.**

**Villaricca, 13 novembre 2012**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

**Villaricca, 13 novembre 2012**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**